

# AMys: amici, autori e artisti fra amarcord & avvenire

Luca Salvadei e Paolo Mignone

Ufficialmente AMys è l'Associazione Culturale senza fini di lucro che dal 2003 si propone come luogo di incontro e di aggregazione intellettuale per tutti gli ammiratori di *Martin Mystère*, il Detective dell'Impossibile protagonista dell'omonima serie a fumetti edita da Sergio Bonelli Editore, e del suo autore e creatore Alfredo Castelli.

Ma in pratica è molto di più di un mero gruppo di fan che si ritrovano sul web per scambiarsi pareri o pezzi da collezione: come sembra voler indicare l'acronimo stesso dell'Associazione Nipoti di *Martin Mystère*, AMys ha una forte assonanza con la parola "amici". E proprio di questo si tratta: un gruppo di amici che si ritrova sia in rete che di persona non solo per condividere la propria passione con gli altri, ma a volte anche pezzi interi di vita.

Un gruppo di amici il più variegato possibile: dai logorroici innamorati della Storia agli amanti delle spy-story più travolgenti; dai più razionali confutatori di enigmi ai più romantici appassionati di misteri; dai meri lettori di storie "impossibili" agli accumulatori di gadget e collezionisti indefessi; dagli scettici che potrebbero gestire il CICAP ai fedeli che pendono dalla penna di Berlitz e Sitchin. Ma tutti, tutti, si riconoscono in quel biondo archeologo delle cui storie e avventure sono sempre ghiotti. E nei suoi ideali, soprattutto di tolleranza e apertura mentale, curiosità e razionalità che lo contraddistinguono.

Storicamente, tutto è iniziato quasi un quarto di secolo fa quando un gruppo di sconosciuti si trovò in rete e i suoi membri divennero, appunto, amici. Li legava principalmente (ma non solo) la comune passione per i fumetti, in



Il Direttivo della rinascita AMys: Luigi Casarotto, Paolo Mignone, Melissa Camerani, Daniele Busnelli, Luca Salvadei

primis quelli sfornati dalla casa editrice milanese di via Buonarroti.

Questo quando ancora la rete stessa non esisteva come ora la conosciamo: facebook sarebbe nato dieci anni dopo, e persino i blog muovevano i primi timidi passi. Ci si affidava allora ai newsgroup (*Iafb - Italia, Arte, Fumetti, Bonelli*) per scambiarsi pareri, suggerimenti, riflessioni o semplicemente per parlare dei propri beniamini. Eppure tutti quei ventenni e trentenni, ora quasi cinquantenni, sono ancora assieme, affiatati e soprattutto amici.

In questi 25 anni siamo cambiati tantissimo, sia noi che il nostro ambiente. Il web si è evoluto, la tecnologia ha fatto balzi da gigante, la nostra Casa Editrice di riferimento ha assunto una nuova veste in seguito alla scomparsa di Sergio Bonelli, alcuni di noi hanno cambiato passione, altri sono riusciti a trasformarla in un lavoro, qualcuno ci ha lasciato e moltissimi altri sono arrivati portandoci idee nuove, freschezza ed entusiasmo. Ma le amicizie, come dicevamo, sono sempre rimaste.

Nel frattempo, da quel primo newsgroup, grazie all'idea di Daniele "Tarlo" Tarlazzi, nel 1999 passammo alla mailing list *Ayaaaak* e poi nel 2001, su intuizione di Luca "Jinx" Salvadei

e Alessandro "Alister" Peroni, alla nuova mailing list denominata *BVZM (Buon Vecchio Zio Marty)*, dove potemmo rendere ufficiale la nostra logorroica passione per *Martin Mystère*.

Persino quando nel 2003 fondammo l'Associazione Culturale Nipoti di *Martin Mystère* non avremmo mai pensato che la nostra avventura ci avrebbe portato così avanti. E invece sono passati altri 17 anni e siamo ancora qui, carichi di vittorie ed esperienze, di fatiche e soddisfazioni, di amici ed estimatori. E possiamo assicurarvi che il successo più grande, guardando in retrospettiva a tutti questi anni passati, è che il fondamento di tutto, il legame che ci

univa, l'amicizia, era ed è ancora il fulcro delle nostre azioni.

Continuiamo a incontrarci alle fiere, come facevamo anni fa quando, nei primi anni del nuovo millennio, erano ancora il "paese del Bengodi", fatte con amore e passione, in cui la parte del leone la facevano ancora i fumetti



Lo stand AMys a Lucca Collezionando 2019

e il resto erano solo simpatici riempitivi. Quando incontrarsi davanti allo stand della Bonelli era un must cui nessuno si sottraeva. Quando ci si conosceva tutti, chi di vista, chi per fama, chi per simpatia. Quando l'inevitabile conclusione della giornata era naturalmente una

simpatica pizzata serale, con gli autori che si univano spontaneamente e volentieri in un gradevole clima soft.

Certo, nel corso degli anni ci siamo adeguati ai tempi. Partecipiamo ancora alle fiere (anche se non sono più quelle di una volta) ma lo facciamo quasi sempre con lo stand dell'Associazione. Ci troviamo ancora la sera a cena, anche se oggi non si tratta più solo di "semplici" pizzate ma spesso di veri e propri raduni di soci e autori: dai "piccoli" *Do.My.Ne.Die (Docteur Mystère Neveux Die)* che aggregano artisti e lettori di fronte a deschi imbanditi, ai "complessi" *Martin Mystère Mystery Fest (MMMMF per gli amici)* nati forse dalle ceneri



Le targhe del Premio Atlantide

del ricordo dei mitici *Dylan Dog Horror Fest* di quindici anni prima ma trasformati presto in eventi che prevedono, oltre alla cena rituale, anche una conferenza di importanti personalità del settore e un giro turistico con guida tra gli enigmi della città ospite. Perché il Fest è itinerante per venire incontro ai vari soci e negli anni abbiamo toccato, tra le altre Milano, Vercelli, Firenze, Frosinone, Asti, Lucca, Ferrara, Bologna, Roma, Torino e Padova.

Non ancora soddisfatti, programiamo vere e proprie visite guidate a musei e/o palazzi d'arte (i *Martin Mystère Museum Tour*), organizziamo convention e persino progettiamo mostre ed esposizioni, spesso in collaborazione con altri Enti e Associazioni, come ad esempio l'esposizione di tavole della storia di Sergio Badino e Giovanni Romanini dal titolo *Il Serpente Piumato*, la creazione dei 20 pannelli che certificano la presenza di *Martin Mystère* come testimonial socio culturale nella mostra *Professor Mystère - impegno sociale, etica e filosofia di un archeologo moderno* o la recentissima *Attenti a quei... robot!*

esposizione di tavole e memorabilia inerenti le varie rappresentazioni degli esseri meccanici nei fumetti.

Proprio alle collaborazioni vogliamo però dedicare due righe in più per ringraziare coloro che negli anni ci hanno sostenuti e hanno creduto in noi accettando di affrontare con noi sempre nuove ed interessanti sfide. Naturalmente, in primis non possiamo che citare la consolidata partnership con la Sergio Bonelli Editore S.p.A., che ci autorizza i progetti migliori, a volte anche suggerendoci strade alternative o miglioramenti interessanti.

In seconda istanza vogliamo citare Lucca Crea e Anafi, con cui abbiamo collaborato moltissime volte, sia nell'organizzare mostre, che nel sostegno per la realizzazione di fiere, che nella produzione di albeti, che infine nella programmazione di conferenze e incontri.

Un occhio di riguardo vorremo poi dedicarlo alle associazioni di fumetti nostre pari con le quali spesso abbiamo collaborato: Diabolik Club, Dylandogofili, DDog fanclub, Papersera, ZTN, SCLS e Amici Zagoriani della Sardegna. Con loro abbiamo sempre avuto un proficuo scambio di vedute che crediamo abbia aiutato tutti a crescere.

Ma come non nominare poi gli altri interlocutori con cui abbiamo spesso interagito, organizzando anche con loro eventi, mostre e conferenze? A cominciare dall'Associazione Slow Food Italia, proseguendo con il WOW - Museo del fumetto di Milano, l'Ente Fiera di Milano per Cartoomics, la Biblioteca Centrale Berio di Genova, il Castello D'Albertis - Museo

delle Culture del Mondo di Genova, il Centro Fumetto Andrea Pazienza di Cremona, il Centro Etnografico Ferrarese e le associazioni che hanno organizzato le fiere Albissola Comics e Alecomics.

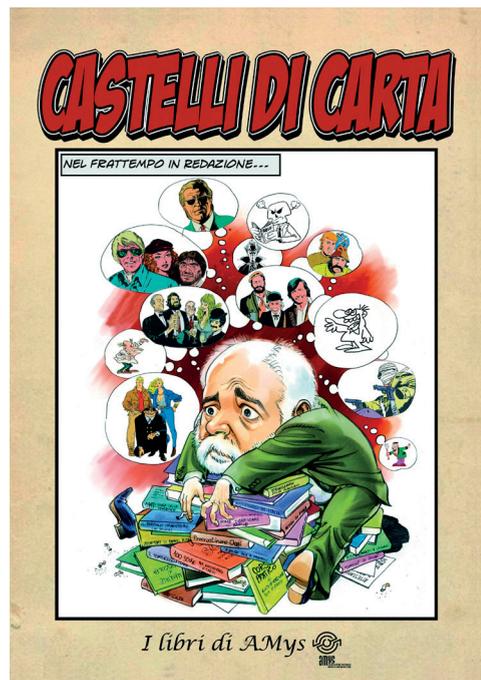
Per non parlare dell'associazione culturale Visionnaire e di Cartoon Club con i quali abbiamo realizzato due splendide pubblicazioni assolutamente da non perdere.

Ma l'entusiasmo è sempre stato tanto e i progetti da realizzare, le visioni da concre-

tizzare erano sempre di più. Così, con sforzi non indifferenti per un gruppo di appassionati non professionisti, ritagliando tempo tra il lavoro di ciascuno, la vita in famiglia e gli altri impegni quotidiani, siamo riusciti a crescere ulteriormente, anche organizzativamente, soprattutto dal 2012, grazie alla nuova linfa portata dal rinnovato Direttivo, composto da Luca Salvadei, Daniele "Busne" Busnelli, Melissa Camerani, Gigi Casarotto e Paolo Mignone.

Da allora svolgiamo anche attività editoriali, con la pubblicazione di volumi saggistici, raccolte di disegni, stampa di litografie, albi monografici dedicati agli autori, albi specialistici dedicati ai personaggi e storie a fumetti. Il tutto a favore dei soci che, con le loro quote annuali, sostengono e fanno crescere l'Associazione.

Il primo volume da noi realizzato, intitolato *Castelli di Carta*, è dedicato ad Alfredo Castelli e raccoglie ricordi, saggi, aneddoti, immagini rare e omaggi di oltre 100 autori famosi, amici e collaboratori del BVZAlfy, oltre agli apporti redazionali del Direttivo di AMys; segue poi il libro *Ritratti di Famiglia*, che propone ben 31 bellissimi originali ed inediti disegni dei personaggi del mondo misteriano, visti da altrettan-



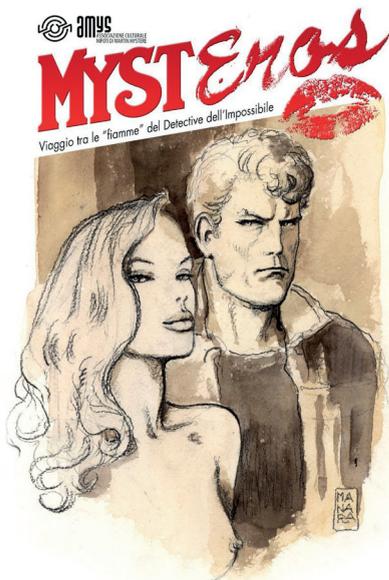
La prima pubblicazione AMys dedicata ad Alfredo Castelli

ti famosi pennelli; e per finire gli ultimi arrivati: il volume che propone l'avventura *Operazione Arca* nella sua versione originaria, nella quale *Martin* si chiamava ancora *Doc Robinson* ed era inglese, e quello che riporta la sceneggiatura della storia *La frequenza del Caos* ad opera di Sergio Badino.

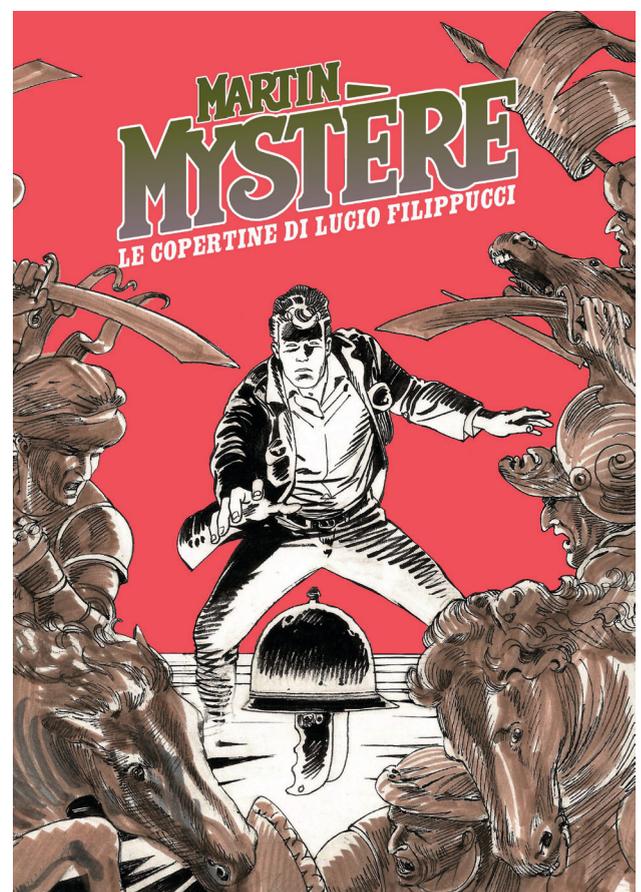
Con il supporto di Franco Villa abbiamo inoltre prodotto diversi albeti fumettistici della serie *Get a Life!*, il fumetto dedicato e fatto dai fan, con l'ap-

provazione del creatore della serie, atto a raccontare quello che gli autori non hanno potuto e tirare la fila su avvenimenti altrimenti privi di collegamenti. Oltre a quelli di stampo artistico o saggistico: dalla riproposta del racconto *Docteur Mystère e il mistero del Corvo*, alla raccolta di team-up inediti ed originali nell'albetto *Incredibili Incontri*; dalla rassegna completa e ragionata degli amori di *Martin* in *MystEros*, all'analisi delle auto da lui utilizzate negli anni nell'albo *Un detective al volante*. Per non parlare del magnifico portfolio di litografie dedicato alle copertine disegnate da Lucio Filippucci per le *Nuove Avvenute a Colori* (NAC).

Dal 2018, con l'entrata nel "Dream Team" anche di Luca Moscatiello, Claudio Bovino,



MystEros: una delle pubblicazioni annuali riservate ai soci



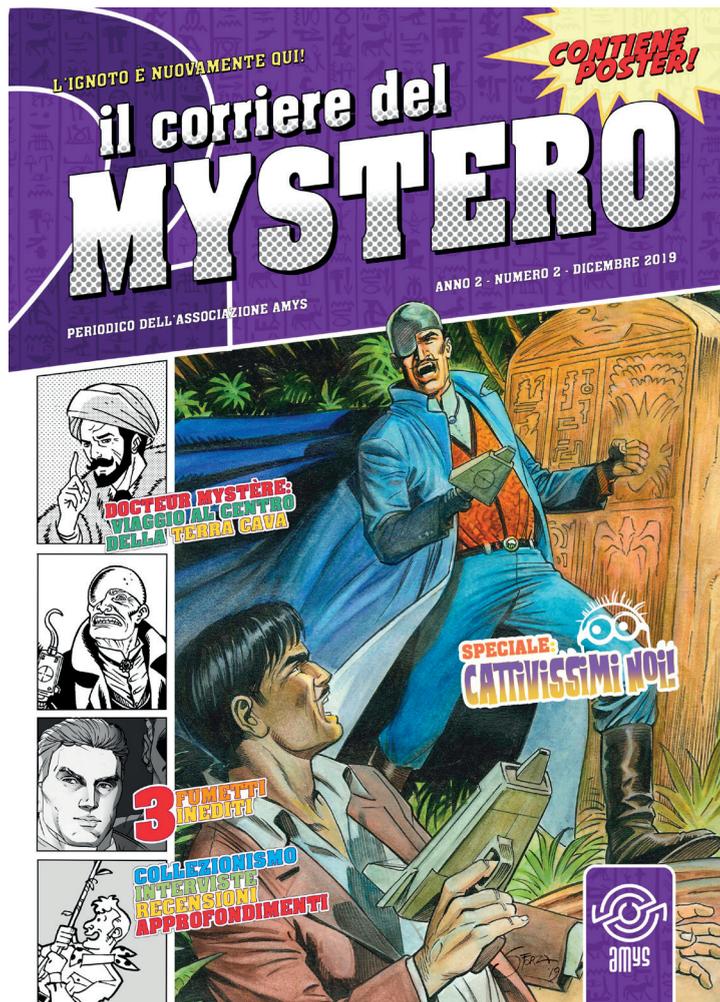
Portfolio di Lucio Filippucci con le copertine in b/n della prima serie delle NAC

Emanuele Marinello e Gianluca Mattossovich, il parco di pubblicazioni si è arricchito di un ulteriore titolo, di cui siamo molto orgogliosi: *Il Corriere del Mystero*, nato come risposta di AMys alle tante richieste degli appassionati di ritrovare il mai dimenticato *Almanacco del Mistero* di castelliana memoria. Alla realizzazione annuale della rivista partecipano molti soci, tanto che a noi piace definirla “la rivista DEI soci AMys fatta DAI soci AMys”!

Infine, importante da segnalare che dal 2014 organizziamo il Premio Atlantide, degno erede del decennale Premio Ayaaaak, con il quale premiamo il meglio della produzione misteriana dell'anno. La quinta edizione, quella di quest'anno, a causa della chiusura richiesta dalla pandemia Covid, è stata presentata on line durante l'iniziativa M.A.C. - *Martin e i suoi Autori a Casa vostra*. Lo stesso MAC è stato uno dei nostri successi: non potendo gli appassionati presenziare a nessuna manifestazione fieristica in quanto annullate, abbiamo pensato di portare loro la manifestazione a domicilio, “invadendo” le case dei fan con un filmato al giorno: ora un disegnatore che abbozza un *Martin Mystère*, ora uno sceneggiatore che fa una mini-conferenza; senza dimenticare gli spazi dedicati alle mostre, alle iniziative benefiche, al divertimento e appunto, la premiazione del Premio Atlantide.

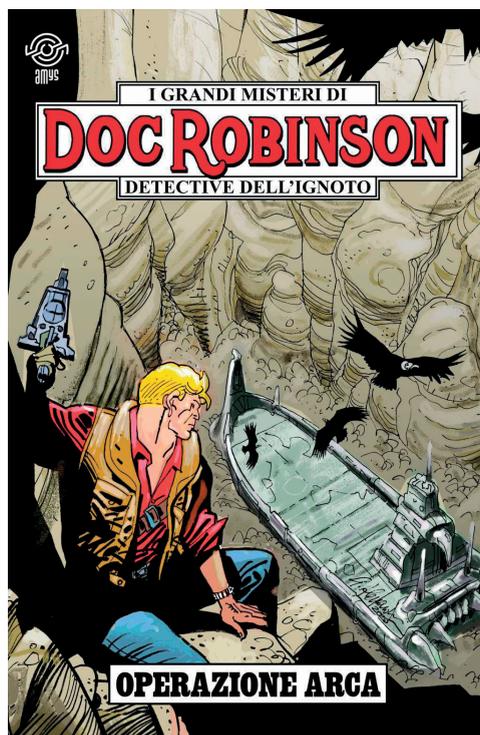
Da segnalare che ogni passo o evento è sempre seguito dall'occhio vigile di Alfredo Castelli che spesso vi prende parte, con entusiasmo, al punto di averci definito “la Benemerita”. Ma il sostegno e le adesioni alle nostre iniziative sono state date da praticamente tutti gli altri autori della serie, da Andrea Carlo Cappi, sceneggiatore e scrittore di romanzi gialli, nonché dei romanzi con protagonista *Martin Mystère*, a Vincenzo Beretta, sceneggiatore della serie e di *Zona X*; da Carlo Recagno, scrittore di *Martin Mystère* e di *Storie di Altrove*, al compianto Paolo Morales, autore purtroppo scomparso che al suo attivo aveva tra l'altro svariate cooperazioni anche televisive. Senza scordare Andrea Artusi, Sergio Badino, Diego Cajelli, Andrea Cavaletto, Giovanni Eccher, Luigi Mignacco, Mirko Perniola e Enzo Verrengia.

Ogni evento inoltre è stato accompagnato dalla presenza di almeno un disegnatore che con la sua arte ha saputo intrattenere gli ospiti e tra gli autori ufficiali della serie che ci hanno onorato della loro amicizia, delle loro opere e a volte anche della loro presenza possiamo annoverare: Giancarlo Alessandrini, Tino Adamo, Luca Bertelè, Daniele Caluri, Roberto Cardinale, Luigi Coppola, Giovanni Crivello, Salvatore Cuffari, Davide De Cubellis, Franco De Vescovi, Lucio Filippucci, Giovanni Fregghieri, Valerio Giangiordano, Sergio Giardo, Maurizio Gradin, Francesco Mortarino, Alfredo Orlandi, Giuseppe



Il Corriere del Mystero, la rivista AMys fatta dai soci AMys

pe Palumbo, Fabio Piacentini, Sauro Quaglia, Rosario Raho, Vito Rallo, Angelo Maria Ricci, Fabrizio Russo, Antonio Sforza, Rodolfo Torti, Carlo Velardi, Gino Vercelli, Claudio Villa e i compianti Enrico Bagnoli, Pino Rinaldi e Giovanni Romanini; tra i grandi artisti estranei alla serie di *Martin Mystère* che ci pregiamo di poter contare tra i nostri sostenitori ci piace segnalare almeno: Lola Airaghi, Fabiano Ambu, Stefano Babini, Francesco Barbieri,



Operazione Arca, quando Martin Mystère si chiamava Doc Robinson e abitava a Londra

Fabio Bertolini, Germano Bonazzi, Giuseppe di Bernardo, Raffaele Della Monica, Sandro Dossi, Luca Enoch, Nando Esposito, Valentino Forlini, Pasquale Frisenda, Nicola Genzianella, Alessandro Gottardo, Davide La Rosa, Milo Manara, Teresa Marzia, Francesca Palomba, Luigi Piccato, Giuliano Piccinino, Valerio Piccioni, Nicola Rubin, Gianni Sedioli e Melissa Zanella oltre agli indimenticabili Giacomo Pueroni e Sergio Tisselli.

E come non citare le nostre collaborazioni con vere e proprie personalità come l'attore Alex Cendron, il comico Massimo Valz-Brenta, l'eccentrico Alex Dante e il veterano del fumetto italiano Carlo Chendi con cui abbiamo prodotto persino un fumetto: *Le Uova Quadre*.

Molti progressi insomma sono stati compiuti da quando quattro ragazzi si sono incontrati ad una fiera, al Quark Hotel, 25 anni fa. Tutto è cambiato certo, ma le basi sono le stesse di un tempo, il legame è il medesimo: stima, amicizia, passione, ironia. Lettori, estimatori, fan, artisti, autori, personalità del settore, siamo tutti uniti e stretti in una sana e bellissima amicizia che ci sprona sempre a dare il meglio.

Quindi non possiamo che consigliarvi due cose: la prima di rimanere sintonizzati perché per *Martin*, e per noi di conseguenza, si avvicina il fatidico 2022, quarantennale della nostra serie preferita. Percorriamo tutti insieme la “Road to 40th”! Che sarà piena di interessanti e imperdibili novità.

La seconda, per chi volesse, di iscriversi immediatamente ad AMys perché crea un bel legame, perché vantaggioso sia dal punto di vista umano che da quello fumettistico e, perché no?, conviene anche dal punto di vista dei costi/ricavi. Del resto, iscriversi per la prima volta o rinnovare la propria adesione ad AMys è molto semplice, sono previste due tipologie di socio: quello ordinario e quello sostenitore.

Il primo, per una quota associativa di 15 euro, oltre a potersi fregiare del titolo di socio di cotanta Associazione, riceve la nostra tessera e può accedere al nostro catalogo di prodotti e partecipare a tutti i nostri eventi. Inoltre ha diritto ad un paio di gadget che variano di anno in anno.

Il socio sostenitore, invece, per una quota associativa di 50 euro, oltre a quanto previsto per il socio ordinario, ha diritto ad accedere al nostro catalogo di prodotti con uno sconto del 10% sui prezzi e di ricevere altri svariati gadget tra i quali alcune stampe firmate ed autografe e il nostro annuale *Corriere del Mystero*.

A chi si iscrive per la prima volta inoltre AMys regala un “posterino” di benvenuto realizzato da Lucio Filippucci e una esclusiva spilla che permette di riconoscerci ai vari eventi. Per ogni dubbio, chiarimento o semplice informazione scrivete alla mail: [ass.cult.amys@gmail.com](mailto:ass.cult.amys@gmail.com)